MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

IL DIRETTORE GENERALE *DELEGATO* DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI
E
IL DIRETTORE GENERALE PER LE POLITICHE PREVIDENZIALI E ASSICURATIVE

VISTO l'articolo 37 della legge 9 marzo 1989, n. 88 che ha previsto la costituzione presso l'INPS della gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali (GIAS) il cui finanziamento è posto a carico dello Stato ivi compresi i connessi costi di funzionamento;

VISTO l'articolo 3 della legge 14 gennaio 1994, n. 20 che individua gli atti, non aventi forza di legge, sui quali si esercita il controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti;

VISTO il decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, recante *"Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale"***,** convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2 e, in particolare, l'articolo 18, comma 1 che istituisce il Fondo sociale per occupazione e formazione *"…omissis…nello stato di previsione del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali nel quale affluiscono anche le risorse del Fondo per l'occupazione* [*ex* articolo 1, comma 7 del decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1993, n. 236], *nonché le risorse comunque destinate al finanziamento degli ammortizzatori sociali concessi in deroga alla normativa vigente e quelle destinate in via ordinaria dal CIPE alla formazione…omissis…"*;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "*Legge di contabilità e finanza pubblica*";

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante "*Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'art. 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196*";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2017, n. 57, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali*", così come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140, recante *"Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali"* e, in particolare, l'articolo 7 relativo alla Direzione generale degli ammortizzatori sociali;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 25 gennaio 2022, n. 13, recante "*Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali*";

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*";

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 30 dicembre 2022, recante "*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023–2025"* e, in particolare, la Tabella 4;

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

IL DIRETTORE GENERALE *DELEGATO* DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI
E
IL DIRETTORE GENERALE PER LE POLITICHE PREVIDENZIALI E ASSICURATIVE

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 8 febbraio 2023, n. 12, di assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'anno 2023 ai dirigenti degli Uffici dirigenziali di livello generale, titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 6 aprile 2023, n. 55, con il quale, al fine di assicurare la continuità e il buon andamento dell'azione amministrativa, nonché la funzionalità della Direzione generale degli ammortizzatori sociali, vacante dal 31 marzo 2023, è stata conferita al dr. Gennaro Gaddi, dirigente con incarico di direttore generale per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, la delega di firma degli atti necessari, urgenti ed indifferibili, connessi alla gestione delle risorse di cui alla Missione 26.6;

VISTO il decreto della Direzione generale degli ammortizzatori sociali n. 70 del 20 marzo 2023 - registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali con visto di regolarità numero 132 del 29 marzo 2023 e dalla Corte dei Conti al numero 1358 del 9 maggio 2023 - con cui è stata approvata la convenzione sottoscritta il 17 marzo 2023 ai sensi dell'articolo 78, comma 2, lettera d), della legge 23 dicembre 2000, n. 388 tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e la Regione Lazio, in attuazione del Protocollo d'Intesa tra le stesse parti del 13 febbraio 2023;

VISTO, in particolare, l'articolo 1 del suddetto decreto che determina nella misura massima del 40%, pari a euro 225.702,75 (duecentoventicinquemilasettecentodue/75), la quota statale della spesa per gli assegni per attività socialmente utili e al nucleo familiare a favore di n. 71 lavoratori provenienti dal bacino di cui all'articolo 2, comma 1 del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81 del Lazio, a fronte dell'impegno della medesima Regione di provvedere per almeno il restante 60%, nelle more dell'attuazione delle iniziative, interamente a carico regionale, dirette all'azzeramento della platea dei suindicati lavoratori;

VISTO, altresì, l'articolo 2 del citato decreto direttoriale n. 70 del 20 marzo 2023 per il quale, all'esito dei controlli degli organi competenti e con atto separato deve determinarsi - nelle percentuali, rispettivamente, del 40% e del 60% - la quota statale e regionale dei costi di gestione dell'INPS per l'erogazione degli assegni ai lavoratori socialmente utili aventi diritto e si devono imputare le relative risorse statali al pertinente capitolo di bilancio del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTA la nota dell'INPS prot. n. 0038.07/02/2023.0003519, trasmessa in pari data con PEC prot. n. INPS.0038.07/02/2023.0003524, per la quale il costo di gestione del servizio di erogazione degli assegni ai lavoratori socialmente utili è pari, nel 2023, a euro 60,36 annui *pro-capite;*

RITENUTO di calcolare, per l'anno 2023, la quota statale della spesa relativa ai costi di gestione INPS

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

IL DIRETTORE GENERALE *DELEGATO* DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI
E
IL DIRETTORE GENERALE PER LE POLITICHE PREVIDENZIALI E ASSICURATIVE

per l'erogazione degli assegni a favore di n. 71 lavoratori provenienti dal bacino di cui all'articolo 2, comma 1 del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81 del Lazio, nella misura di euro 1.714,22 (millesettecentoquattordici/22), pari al 40% del fabbisogno totale, come indicato in dettaglio nel seguente prospetto

Nr. LSU	CG INPS quota 40% MLPS – DGPPA
71	**€ 1.714,22**
	CG INPS quota 60% REGIONE LAZIO
	€ 2.571,34
	CG INPS TOTALE
	€ 4.285,56

RITENUTO di dover imputare, nell'anno 2023, al capitolo 4358 della Direzione generale per le politiche previdenziali ed assicurative, la quota statale della spesa relativa ai costi di gestione INPS per l'erogazione degli assegni ai lavoratori socialmente utili della Regione Lazio

DECRETANO

Articolo 1

1. Per quanto esposto nelle premesse – che qui si richiamano integralmente – a fronte della quota statale della spesa per gli assegni ai lavoratori socialmente utili del Lazio, di cui al decreto della Direzione generale degli ammortizzatori sociali n. 70 del 20 marzo 2023, pari a euro 225.702,75 (duecentoventicinquemilasettecentodue/75), la quota statale della spesa relativa ai costi di gestione INPS per l'erogazione degli assegni ai medesimi lavoratori nel 2023 è determinata in euro 1.714,22 (millesettecentoquattordici/22), pari al 40% del fabbisogno totale, come indicato in dettaglio nel seguente prospetto

Nr. LSU	CG INPS quota 40% MLPS – DGPPA
71	**€ 1.714,22**
	CG INPS quota 60% REGIONE LAZIO
	€ 2.571,34
	CG INPS TOTALE
	€ 4.285,56

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

IL DIRETTORE GENERALE *DELEGATO* DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI
E
IL DIRETTORE GENERALE PER LE POLITICHE PREVIDENZIALI E ASSICURATIVE

Articolo 2

1. La quota statale della spesa relativa ai costi di gestione INPS, di cui al precedente articolo 1, graverà, nel corrente esercizio finanziario, sul capitolo 4358 - PG 1 dello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Il presente decreto è trasmesso all'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali per gli adempimenti di competenza e pubblicato sul sito internet www.lavoro.gov.it

Gennaro Gaddi

Firmato digitalmente da
GADDI GENNARO
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E
DELLE POLITICHE SOCIALI

Angelo Fabio Marano

Firmato digitalmente da
MARANO ANGELO FABIO
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E
DELLE POLITICHE SOCIALI

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi degli articoli 20 e 21 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'amministrazione digitale"